

Bando per la partecipazione all'atelier per giovani ricercatori

“Scrivere di religione in età moderna (secoli XVI-XVIII)”

Firenze, 14-16 settembre 2016

L'Istituto Sangalli per la storia e le culture religiose di Firenze è attivo dal 2014 nella promozione dell'attività dei giovani ricercatori nel campo degli studi religiosi, con particolare attenzione alla storia e alle scienze umane.

Nella convinzione che solo attraverso esperienze di condivisione scientifica a carattere trasversale e inter-generazionale lo studio del passato può contribuire efficacemente al progresso sociale e culturale, l'Istituto Sangalli organizza nei giorni 14, 15 e 16 settembre 2016 un atelier per giovani ricercatori sul tema “Scrivere di religione in età moderna (secoli XVI-XVIII)”, coordinato da Massimo Carlo Giannini (Università degli Studi di Teramo) e Maurizio Sangalli (Università per Stranieri di Siena). L'atelier avrà luogo nella sede dell'Istituto Sangalli (Piazza di San Firenze 3, Firenze).

L'attività dell'atelier prevede, nel corso delle mattinate, lezioni seminariali di **Simon Ditchfield** (University of York), **Gigliola Fragnito** (Università degli studi di Parma), **Federico Palomo** (Universidad Complutense de Madrid) e **Myriam Silvera** (Università degli studi di Roma ‘Tor Vergata’). A ogni seminario seguirà una discussione fra i partecipanti.

Nel corso delle giornate saranno inoltre presentati e discussi, con la partecipazione dei docenti, i progetti di ricerca di 12 giovani ricercatori: dottorandi, dal secondo anno di iscrizione in avanti, e dottori di ricerca in discipline storiche che abbiano conseguito il titolo da non più di 4 anni alla scadenza del presente bando.

I giovani ricercatori selezionati per la partecipazione all'atelier riceveranno dall'Istituto Sangalli un rimborso per le spese di viaggio e soggiorno a Firenze **fino ad un massimo di 200,00 euro** (solo previa presentazione delle ricevute di pagamento di biglietti aerei, ferroviari, hotel, ecc.). L'Istituto Sangalli è naturalmente a disposizione per aiutare nella ricerca di un soggiorno adeguato in città.

Per partecipare alla selezione, le/i candidate/i dovranno inviare la domanda, con tutti i documenti necessari, entro le ore **24.00 del 15 giugno 2016** al seguente indirizzo: segreteria@istitutosangalli.it.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, esclusivamente in formato digitale:

a) curriculum vitae et studiorum (inclusi i contatti e-mail e telefonici), che certifichi la frequenza del secondo anno di dottorato in discipline storiche o il possesso del titolo di dottore di ricerca in discipline storiche da non più di 4 anni alla scadenza del bando

b) i dottorandi iscritti al secondo anno dovranno inoltre presentare una sintesi del progetto di ricerca di dottorato (max 4.000 caratteri), il cui titolo sarà inserito nel programma definitivo

c) i dottori che abbiano conseguito il titolo da non più di 4 anni dovranno invece presentare il progetto di ricerca su cui stanno lavorando (max 4.000 caratteri), il cui titolo sarà inserito nel programma definitivo.

Non saranno prese in considerazione domande giunte dopo la scadenza o incomplete. L'Istituto Sangalli non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancata, errata o incompleta ricezione dei messaggi.

I risultati della selezione e la relativa graduatoria di merito saranno pubblicati sui siti web e facebook dell'Istituto Sangalli per la storia e le culture religiose (www.istitutosangalli.it; www.facebook.com/istitutosangalli) **entro il 30 giugno 2016**.

I selezionati saranno tenuti a esprimere la loro formale accettazione entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria scrivendo all'indirizzo segreteria@istitutosangalli.it. Scaduto tale termine, chi non avrà accettato sarà considerato automaticamente rinunciatario e subentrerà il/la successivo/a nella graduatoria di merito.

I giovani ricercatori selezionati all'atto dell'accettazione s'impegnano formalmente alla frequenza dell'atelier e delle sue attività. Il rimborso sarà erogato dall'Istituto Sangalli agli interessati alla conclusione dell'atelier, previa attestazione della frequenza rilasciata dai coordinatori.

Le sessioni dell'atelier sono aperte al pubblico.